

Auto in fiamme blocca per ore l'autostrada del Sole

Ore e ore in coda sull'autostrada del Sole vicino a Firenze, a causa di un'auto che ha preso fuoco all'interno di una galleria nel pomeriggio di ieri. Entorno alle 22 sulla carreggiata c'erano ancora oltre dieci chilometri di fila. All'interno della galleria Citerma, al chilometro 247 sulla corsia Nord dell'autostrada del Sole, nei pressi di Roccobiliaccio, un'auto improvvisamente è andata in fiamme. L'autista, unica persona a bordo, è riuscito a mettersi in salvo. Vigili del fuoco e uomini della polizia stradale sono intervenuti sul posto ed hanno disposto la deviazione del traffico sulla corsia Sud. Ma il lavoro degli agenti è risultato complesso a causa di alcuni pannelli insonorizzanti che dalla volta della galleria rischiavano di cadere sul manto stradale. Solo dopo oltre tre ore di lavoro, quando ormai la fila di auto era arrivata a tredici chilometri, è stato possibile effettuare il cambio di carreggiata per permettere alle auto di evitare l'ostacolo. Contemporaneamente all'interno del tunnel i vigili del fuoco hanno continuato a lavorare per staccare i pannelli pericolanti. Solo intorno alle 21 la circolazione è potuta riprendere in entrambi i sensi e la coda di automobili, che ormai aveva raggiunto i quindici chilometri, è stata smaltita soltanto intorno alle 22,40.



Camille Bardot, nipote di Brigitte, ospite di Shazà, presenta un modello della collezione della casa torinese

Pino Farinacci/Ansa

Moda, addio alla stagione anni 70. Marzotto lancia rete di vendita con immigrati

Vu' cumprà per vendere eleganza

Vu' cumprà come agenti di vendita, per la moda di Marta Marzotto a prezzi corti. La nipote di B.B. per un «ponte» verso i mercati medi. Alle sfilate è di moda il «taglio» dei costi. Santo Versace: «entro il '97 diminuirò del 5-10% i prezzi della prima linea. Rispetto al '92, la gente ha nelle tasche il 16% di soldi in meno». Gli Anni 80? Un passato che ritorna solo in termini di ritrovata eleganza e femminilità. Il trionfo della Marini e l'attesa di Fili.

GIANLUCA LO VETRO

MILANO. Non si svende Filia, ancora in forse alla sfilata Swish ma vu cumprà Marta Marzotto? Non la contessa: i suoi abiti che saranno distribuiti anche sulle spiagge dagli extracomunitari. L'idea sembrerebbe una trovata tra lo pseudo-paterfamilista e il para-pubblicitario. In realtà è un progetto che la Marzotto studia da tempo. Riciclandosi come stilista per i grandi magazzini, la ex regina dei salotti pare abbia scoperto un circuito produttivo ultra concorrenziale. Il prodotto finale non sarà alta moda.

Marzotto, addio a Standa

Ma il piumino di seta reversibile a 100mila lire è quel che si vuol dire: «il giusto rapporto qualità prezzo». Ora, poiché la prossima estate scade il contratto che la lega alla Standa, Marta pensa al futuro. Così, nel calendario di sfilate femminili primave-

ra-estate '97, presenta all'Hotel Et de Milan 500 pezzi tra indumenti e accessori a prezzi stracciati. Obiettivo: vestire veramente tutti, spiega la contessa nei panni di un Robin Hood del guardaroba che ridona la moda ai ceti meno agiati. A maggior ragione, quindi, la Marzotto, si concentra sulle grandi catene di magazzini. Inoltre, pensa ai Vu cumprà. «Sono i porta a porta degli Anni '90 - teorizza - Mi meraviglia, come nessuno ci abbia mai pensato». Scusi contessa, forse si temeva il rischio dello sfruttamento. Ha presente in che condizioni lavorano gli extracomunitari? « Certo - replica Marta Marzotto - Per questo, bisogna valorizzarli e qualificarli. La mia ambizione è che la gente, anziché sfuggire, vada a cercare i vu cumprà, per quello che vendono». Nobile intento. Ma organizzativamente parlando, come pensa di strutturare questa re-

te di agenti? «Aprendo dei giganteschi magazzini nella periferia delle grandi città, dove gli extracomunitari possono rifornirsi di prodotti nella quantità che desiderano. Al primo ordine, magari, diamo loro qualcosa in conto vendita. Poi man mano che smernano e incassano, tornano a riassortire, pagando al momento. Del resto, questa è la formula collaudata con cui si vendono i giornali dei senza fissa dimora». Insomma, se nella prima metà degli Anni '90 la moda si è rivolta alla strada per trarne spunti estetici, adesso questo orientamento acquista anche un senso commerciale che taglia i prezzi.

Profumi in autogrill

Senza puzza sotto il naso, Roberta di Camerino vende i suoi nuovi profumi negli autogrill e lancia una serie di borse in Metallak: plastica speciale effetto vernice che imita alla perfezione il coccodrillo con squame a forma di «R».

Al cospetto di Camille Bardot, nipote di B.B. senza alcuna somiglianza con la zia, il GFT scommette su Salza: collezione «bridge» (ponte) tra le linee di punta e i mercati medio-bassi. In questo clima di tagli, di grande attualità dopo la presentazione della finanziaria, persino grandi firme come Gianni Versace lavorano sul prezzo «corto». «Il mercato mondiale va bene - commenta San-

to Versace, fratello dello stilista e mente economica dell'impresa -. L'America è in crescita. Con la caduta del muro di Berlino i consumatori sono passati da 58 a 136 miliardi. Tuttavia, in Francia e in Germania c'è stasi. In Italia poi, secondo un recente studio, dal '92 ad oggi i soldi nelle tasche della gente sono calati del 15-16%. Morale: non penso che si compri di meno ma minor prezzo».

Ecco spiegato, perché, entro il '97 Versace voglia asciugare i prezzi del 5-10% anche nella prima linea. Insomma, gli stilisti rincorrono il mercato che rischia di lasciarsi indietro: nella memoria degli spendaccioni Anni '80. Proprio per questo, sembra paradossale che si parli di un ritorno allo stile del decennio edonista.

Torna la femminilità

Ma più che l'ostentazione, di quell'epoca gli stilisti - primo fra tutti Valentino nella linea Oliver - sembrano recuperare un certo gusto per la femminilità, da contrapporre ai deturpani Anni '70 in auge adesso.

Sarà per questo che Valeria Marini - ieri da Alma e dal Marchese di Coccapani - è la testimonial più gettonata? Dove sono finite le modelle anoressiche? Da Mariella Burani sono scomparse in un inno al romanticismo fiorato. «E poi smettiamola - conclude la Bambola - di scomodare le malattie serie, per le passerelle». Come dire? Viva le mortadelle.

Totogol Vinti a Roma oltre quattro miliardi

Totogol plurimiliardario. L'unico 8 realizzato nel concorso odierno vince infatti la cifra considerevole di 4.158.171.000 lire. La schedina che ha vinto il premio multimiliardario è stata giocata a Roma, nella ricevitoria bar tabacchi n. 0322 di via Valle Muricana 97, nella zona di Prima Porta, di cui è titolare Sandro Benedetti. A realizzare la fortunata combinazione è stato un giocatore con una schedina di due colonne: ha indovinato le otto partite nella prima, e cinque nella seconda. Si tratta della sesta vincita di tutti i tempi dei concorsi Totocalcio e Totogol, la terza per il Totogol. Il record assoluto è la vincita di 7.686.712.495 lire realizzata il 10 dicembre 1995 col Totogol. Queste le altre quote: Ai 396 vincitori con punti 7 spettano 7.875.300. Ai 22.490 vincitori con punti 6 spettano 137.860. nel totocalcio la vincita più alta è stata di oltre 5 miliardi di lire e risale al concorso n. 13 del novembre 1993. Solo nel 1996 sono state, compresa quella odierna, quattro le vincite miliardarie al totogol.

Lina Dante, Felice e Annamaria Marracino partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Il 30 settembre di due anni fa moriva nello scoppio della casa di Viale Monza 112

DANIELE POZZATI

di anni 19

Lo ricordano con crescente affetto il papà, la mamma, innoni, icugini, gli amici.

Milano 30 settembre 1996

SALVATORE MARICONDA

Roma 30 settembre 1996

COMUNE DI MILANO - SETTORE ECONOMATO

ESTRATTO AVVISI DI GARE

Sono indette gare mediante procedure ristrette (licitazioni private) in ambito U.E., ai sensi dell'art. 6 - commi 1 e 2, lettere b) del D.Lgs. 17/3/1995 n. 157, con le modalità previste dall'art. 10 - 1^ae 4^acomma del citato D.Lgs. ed in conformità agli appositi Capitolati Speciali d'Appalto, per l'esecuzione, dei sottelenati servizi:

- A) Trasporto dei minori alle Case di Vacanza interessate alle iniziative «Estate Vacanza» e «Scuola Natura». N. 2 lotti.
- Periodo: 1/1/1997 - 30/9/1998.
- Importo complessivo presunto: L. 1.854.600.000, oltre Iva, da ripartire in egual misura tra i due lotti.
- Scadenza domande di partecipazione: 15/10/1996, ore 16,00.
- Atti Municipali: nn. 245006.400.96/1968/EC/96.
- B) Pulizia, rotazione sacchi RRSU e sgombero neve presso stabili comunali diversi. N. 4 lotti.
- Periodo: 1/1/1997 - 31/12/1999.
- Importi base: 1^a lotto: L. 1.215.771.000, oltre Iva; 2^a lotto: L. 1.114.457.000, oltre Iva; 3^a lotto: L. 911.829.000, oltre Iva; 4^a lotto: L. 911.829.000, oltre Iva.
- Scadenza domande di partecipazione: 22/10/1996, ore 16,00.
- Atti Municipali: nn. 247649.400.96/1975/EC/96. Modalità aggiuntive: art. 23 - comma 1, lettera a) - del D.Lgs. 17/3/1995 n. 157.

Gli avvisi di gara integrali sono stati trasmessi rispettivamente il 3/9/1996 ed il 2/9/1996 alla GUCE e verranno pubblicati sulla GURI (foglio delle inserzioni), sul BUR della Lombardia ed all'Albo Pretorio del Comune di Milano. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, corredate dai documenti indicati nei bandi di gara, dovranno pervenire al Comune di Milano Settore Economato - Uff. Protocollo - via Friuli 30, 20135 MILANO.

Gli avvisi, unitamente ai Capitolati Speciali, sono disponibili, gratuitamente, presso il Settore Economato - Ufficio Servizi in Appalto - via Friuli 30, MILANO - tel. 02-54197 int. 228/287/403.

IL DIRETTORE DI SETTORE (Dott. Sergio Colombo)

INFORMAZIONI PARLAMENTARI

Le senatrici e i senatori del Gruppo Sinistra Democratica-L'Ulivo sono tenuti ad essere presenti **SENZA ECCEZIONE ALCUNA** a partire dalla seduta pomeridiana di martedì 1° ottobre.

L'Assemblea dei senatori del Gruppo Sinistra Democratica-L'Ulivo è convocata per martedì 1° ottobre alle ore 20,30 (odg: legge finanziaria).

Le deputate e i deputati del Gruppo Sinistra Democratica-L'Ulivo sono tenuti ad essere presenti **SENZA ECCEZIONE ALCUNA** alle sedute di martedì 1 alle ore 15, mercoledì 2 e giovedì 3 ottobre. Avranno luogo votazioni su: 96-bis; decreti; proposte di legge.

L'Assemblea del Gruppo Sinistra Democratica-L'Ulivo della Camera dei Deputati, è convocata per martedì 1 ottobre alle ore 20,00 presso la Sala Riunioni del Gruppo medesimo.

I deputati e i senatori dei Gruppi Sinistra Democratica-L'Ulivo sono tenuti ad essere presenti **SENZA ECCEZIONE ALCUNA** alla seduta comune di mercoledì 2 ottobre alle ore 12, per procedere al terzo scrutinio per l'elezione di un giudice della Corte Costituzionale.



Arcicaccia

CONSENSI PER SUPERARE IL REFERENDUM ANTICACCIA

Gli organi dirigenti dell'Archi Caccia stanno lavorando perché siano approntati tutti gli strumenti legislativi per superare il referendum anticaccia finalizzato alla privatizzazione dell'esercizio venatorio e a indebolire la tutela e la promozione della natura privando il fronte ambientalista del contributo determinante dei cacciatori. In Parlamento esiste già una proposta di legge promossa dall'Unavi: intorno a quella legge l'Archi Caccia sollecita una ulteriore convergenza del consenso dei parlamentari dei vari gruppi per una rapida approvazione.

COMUNE DI FERRARA - ESTRATTO AVVISO DI GARA

Il Comune di Ferrara - piazza Municipale, 2 - 44100 Ferrara - tel. 0532/239394 - Fax 0532/239389, indirà asta pubblica, per l'appalto della gestione dell'impianto natatorio in Ferrara - via Beethoven, durata anni 5, importo base L. 170.000.000=, quale contributo annuo a carico comunale. Offerte entro il 29 ottobre 1996 - ore 24,00. Il bando integrale, inviato alla CEE il 7/9/1996, verrà pubblicato sulla G.U.U. del 19/9/1996 n. 20.

IL DIRIGENTE (Dr. G. Rovigatti)

LOTTERIA MERANO E BENEVENTO

La Divisione lotterie dei monopoli di Stato ha reso noti i primi sei biglietti vincenti della lotteria nazionale del gran premio di Merano e Città spettacolo di Benevento 1996. Ecco di seguito i sei biglietti vincitori:

Serie	Numero	Importo	Località
A C	10241	2.000.000.000	Faenza
A A	09776	300.000.000	Firenze
S	91763	150.000.000	Livorno
T	22385	150.000.000	Sant'Arcangelo di R.
A B	96565	70.000.000	Roma
G	12581	70.000.000	Piacenza

Il primo premio era abbinato al cavallo Or Jack; il secondo al nucleo artistico Benevento "Rhythmic percussion ensemble"; il terzo al cavallo Ceillac; il quarto al nucleo artistico Benevento "Under the Black Saint"; il quinto al cavallo Emanuele; il sesto al nucleo artistico Benevento "Ottetto vocale beneventino".

Vincono 30.000.000 i seguenti biglietti:

Serie	Numero	Località
B	05783	Arezzo
E	36062	Trieste
A C	99051	Roma
M	11517	Modena
A A	16931	Firenze
C	93337	Rovigo
D	92026	Brescia
D	92993	Padova
A	11012	Piacenza
P	10719	La Spezia

Ritrovato dai vigili del fuoco al S. Paolo di Milano un anziano rimasto due giorni su una scala antincendio

Ospedale «smarrisce» un paziente

Svanisce per due giorni dall'ospedale, lo ritrovano sulla scala antincendio. Dante Zardoni, 72 anni, era scomparso venerdì pomeriggio al San Paolo di Milano, dove era ricoverato per alcuni esami. È stato rintracciato ieri dai vigili del fuoco, colleghi del figlio. Non ricorda nulla, è un po' disidratato, ma nel complesso sta bene. La nipote: «Non ci hanno aiutato a cercarlo». I medici: «In quella zona non passa nessuno. Sono cose che succedono».

LAURA MATTEUCCI

MILANO. Adesso sta bene. Lo dice il medico che l'ha in cura, lo dicono i parenti, lo confermano anche i vigili del fuoco che ieri intorno a mezzogiorno l'hanno ritrovato accovacciato su una scala antincendio del megalospedale dov'era (ed è tuttora) ricoverato, il San Paolo di Milano. È rimasto lì praticamente due notti e un giorno, senza mangiare né bere, senza che nessuno lo intravedesse. E senza capire dove fosse. Quando gli si sono palesati davanti i tre pompieri che lo stavano cercan-

do, è scoppiato in lacrime, ma non ha saputo spiegare che ci facesse lì fuori, e come avesse trascorso tutte quelle ore. Nel pomeriggio di venerdì avrebbe dovuto venire dimesso; ma quando è arrivata la moglie a prenderlo, più o meno alle 3 e mezzo, era come svanito nel nulla.

Il signor Dante Zardoni, 72 anni, ricoverato al San Paolo qualche giorno fa per alcuni esami, ha semplicemente perso orientamento e memoria per un po'. I parenti li riconosce, i nomi li ricorda, ma per il resto è ne-

bia fitta. «Non è la prima volta che gli succede - racconta la nipote ventiquattrenne, Monica Zardoni -. È già accaduto tante volte che andasse dal giornalaio, per dire, e poi non sapesse più ritrovare la strada di casa. Solo che lì ci sono i vicini a dargli una mano, invece al San Paolo non è che ci abbiano aiutato granché». «Perché - riprende - quando siamo arrivati in ospedale sabato sera, io e altri parenti abbiamo chiesto al guardiano notturno di cercarlo; erano le 9 di sera, e quello ci ha risposto che il suo turno iniziava alle 11... Comunque noi abbiamo insistito, e alla fine abbiamo controllato tutte le strade fuori dell'ospedale. Ma io lo sapevo che non poteva essere uscito, oltretutto fa anche fatica a camminare. Allora stamattina (ieri, ndr) abbiamo chiamato i pompieri, perché anche mio papà è un pompiere, e infatti loro l'hanno ritrovato quasi subito».

Uno dei tre vigili del fuoco che ieri si sono catapultati al San Paolo conferma che, in effetti, loro si so-

no mossi «quasi più per un fatto personale», per sostegno al collega Giovanni Zardoni, cui tra l'altro la notizia della sparizione del padre era stata tenuta nascosta fino all'ultimo perché ha subito un infarto un mese fa, e non lo si voleva preoccupare inutilmente. Poi, però, ieri mattina, mentre si trovava al mare dove sta trascorrendo un periodo di convalescenza, è stato avvertito, e ha immediatamente ripreso la via di casa per partecipare alle ricerche. «Siamo andati sulle scale perché erano vicine al reparto, e lì non aveva ancora guardato nessuno - dicono i vigili del fuoco -. Quando l'abbiamo trovato era del tutto assente, non si rendeva conto di nulla».

Una storia a lieto fine, comunque. «Mio nonno ha problemi di pressione alta - continua la nipote -. E, dopo due giorni senza pastiglie pensavamo avesse la pressione alle stelle. Invece no, è tutto normale. Insomma, il più è stato lo spavento». Analogo il parere del

medico dell'ospedale che se n'è occupato, Maurizio Pietrogrande: «È solo un po' disidratato, e soprattutto confuso - dice -. Domani faremo altri controlli e, se tutto procede in questo modo, per quanto ci riguarda il paziente è dimissibile». Resta da capire com'è possibile che un degente si perda in un ospedale per quasi due giorni senza che nessuno riesca a trovarlo. «Noi abbiamo immediatamente avvisato la vigilanza interna e la polizia - si difende Pietrogrande -. Se non è stato ritrovato immediatamente è anche perché era finito in una scala tra il sesto e il settimo piano non di comune accesso, anzi, dove non c'è praticamente transit». «E guardi - chiude il medico - che queste sono cose che succedono in tutti gli ospedali del mondo, solo che in genere i pazienti vengono ritrovati prima. Senza contare che il San Paolo è enorme, difficile da girare per chiunque, figuriamoci per un anziano con problemi di memoria».